

DUBBIA DA 73
A 80

VERBALE N. 14 DEL 26/10/2016

Il giorno 26.10.2016 alle ore 17,30 presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Mosciano S.A., si è riunito il Consiglio d'Istituto.

Risultano presenti:

COGNOME	NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
ALESSANDRO	BATTISTELLA	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
DE LAURETIIIS	FRANCESCO			X
D'ANTONIO	GABRIELLA	DOCENTE	X	
CROCE	PAOLA	DOCENTE		X
POMPEI	GABRIELLA	DOCENTE	X	
PERTINARI	LORENA	DOCENTE	X	
CIABATTONI	ANTONELLO	DOCENTE	X	
PULCINI	MARISA	DOCENTE	X	
FERRONI	GIUSEPPINA	DOCENTE		X
FILIPPONI	LUCIA	GENITORE	X	
GAUDINI	ROMOLO	GENITORE	X	
CORDONE	DONATELLA	GENITORE	X	
DE MAGGI	CLAUDIO	GENITORE	X	
DI EGIDIO	OSVALDO	GENITORE	X	
MORETTI	SANDRO	GENITORE		X
CARLINFANTE	DOMENICO	GENITORE		X
MAIORANI	MAURO	GENITORE		X
CALANDRA	GABRIELLA	PERS. ATA		X
BENTIFECE	SERGIO	PERS. ATA	X	

TOTALE PRESENTI: N.15

TOTALE ASSENTI: N. 04

Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Consiglio d'Istituto Lucia Filipponi, segretario verbalizzante Donatella Cordone.

Ordine del giorno:

- 1- Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2- Ratifica data per le elezioni della componente genitori consigli di classe, interclasse ed intersezione;
- 3- PON FES Competenze e ambienti per l'apprendimento- inclusione sociale e lotta al disagio Azione 10.1.1A;
- 4- Criteri selezione personale esperto esterno;
- 5- Delibera adesione reti di ambito;

- 5 bis. - Adesione reti CLIL e Robocop jr. (integrazione)
- 6- Rinnovo Commissione elettorale biennio 2016/2017 — 2017/2018
- 7- Approvazione Piano Triennale dell'offerta Formativa;
- 8- Criteri ripartizione del fondo d'istituto;
- 9- Definizione orari di Segreteria e di funzionamento dei plessi-
- 10- Modalità fornitura schede fotocopie gratuite;
- 11- Comunicazioni del dirigente.

Il Presidente Sig. Lucia Filipponi, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 17:50.

Il Dirigente chiede ai presenti di poter integrare l'ordine del giorno, inserendo la discussione e l'eventuale delibera per l'adesione alle reti Clil e Robocop Jr. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto 1 - Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico legge il verbale della seduta del 19/07/2016 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 2 - Ratifica data per le elezioni della componente genitori consigli di classe, interclasse ed intersezione

Il Dirigente informa il Consiglio che l'elezione per il rinnovo dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, interclasse ed intersezione è avvenuto il giorno 6 ottobre 2016 dalle 16.00 alle 20.00 con orari scaglionati tra i diversi ordini di scuola per permettere la partecipazione alle assemblee e alle votazioni anche ai genitori di alunni che frequentano plessi diversi dell'Istituto. Le operazioni di voto sono state precedute da un'assemblea di classe durante la quale i docenti hanno informato i convenuti sulle modalità di voto e sui ruoli dei rappresentanti dei genitori nei vari consigli. La ragione per cui la data delle elezioni è stata anticipata rispetto ai precedenti anni scolastici e si porta dunque a ratifica risiede principalmente nella necessità da parte dell'istituto di individuare con urgenza figure di collaborazione tra i genitori degli studenti per avviare quanto prima il progetto Gulliver nelle scuole primarie.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, parte I- Titolo I, concernente le norme sulla istituzione degli organi collegiali della scuola

VISTA l'O.M. n. 215 del 15/07/91, integrata e modificata dell'O.M. n. 277 del 17/06/98

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21 e 22 dell'O.M. n.215/1991 si deva fissare la data di convocazione delle assemblee dei genitori

VISTA la C.M. n. 10629 del 21/09/2016 del MIUR concernente le elezioni degli organi collegiali per l'a. s. 2016/2017

SENTITO il Dirigente Scolastico e condivise le ragioni

DELIBERA

all'unanimità dei presenti di ratificare che l'elezione dei consigli di intersezione/intercalasse/di classe si sono svolte in ciascun plesso il giorno 6 Ottobre/2016 (giovedì) secondo i seguenti orari :

Plesso	Assemblea	Insedimento seggi e
--------	-----------	---------------------

		votazioni
Scuole dell'Infanzia: • Stazione – Montone – Selva Piana – Capoluogo	16.30-17.00	17.00-19.00
Scuole Primarie: • Capoluogo – Montone – Stazione	16.00-17.00	17.00-19.00
• Scuola Secondaria	17,00 – 17,30 Incontro genitori classi prime	18.00-20.00
	17.30-18.00 Assemblea per tutte le classi	

(Delibera n. 73 – Ratifica data per le elezioni della componente genitori consigli di classe, interclasse ed intersezione)

Punto 3 - PON FES Competenze e ambienti per l'apprendimento- inclusione sociale e lotta al disagio Azione 10.1.1A3

Il Presidente passa la parola al Dirigente Scolastico che informa il Consiglio dell'Avviso Pubblico di cui alla Nota MIUR AOODGEFID\ Prot. n. 10862 del 16/09/2016 rivolto alle Istituzioni Scolastiche per l'inclusione sociale, la lotta al disagio e alla dispersione scolastica, nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche. Il Progetto è finanziato con i Fondi strutturali Europei, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", cui la scuola intende aderire.

Il Dirigente illustra quanto approvato all'unanimità dal Collegio Docenti nella seduta del 25 ottobre 2016, ovvero l'adesione al Progetto PON in parola. L'Istituto intende proporre almeno 4 moduli strutturati come segue:

MODULO	ATTIVITA'	CLASSI INTERESSATE	N. ALUNNI COINVOLTI
Modulo sport	Yoga	Scuola primaria Classi I e II	Max 30 alunni
Modulo competenze di base (matematica)	Giochi matematici. Attività ludiche con processi logici e matematici (dal tangram alle app per la matematica)	Scuola primaria Classi III, IV	Max 20 alunni
Modulo sport	Scacchi	Scuola primaria Classi V Scuola secondaria - 1° classi I	Max 30 alunni
Modulo competenze di base (italiano)	Cortometraggio. Dalla sceneggiatura al montaggio di un cortometraggio	Scuola secondaria Classi II -III	Max 20 alunni

Gli interventi interesseranno prioritariamente gli studenti con bisogni educativi speciali e/o a rischio abbandono scolastico. Tutti moduli si strutturano in 30 ore da svolgere in orario extrascolastico durante almeno un incontro settimanale nei mesi da Gennaio a Maggio.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO l'avviso pubblico MIUR AOODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016, "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche";
- VISTI gli obiettivi da perseguire con il Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio;
- VISTO il PTOF dell'istituto;
- VISTA la delibera del Collegio Docenti del 25 ottobre 2016;
- SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, l'adesione al Progetto PON 2014-2020: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento": "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).
(Delibera n. 74 - PON FES Competenze e ambienti per l'apprendimento- inclusione sociale e lotta al disagio Azione 10.1.1A3)

Punto 4 - Criteri selezione personale esperto esterno

I presenti discutono la bozza di regolamento, inviata congiuntamente alla convocazione, che dovrebbe disciplinare, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali e non possono essere assegnati al personale interno all'Istituzione per mancanza di capacità adeguate.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n.275
- VISTO l'art.40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO in particolare l'art. 33, 2° comma, del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO l'art.10 del T.U. 16/4/94, n.297;
- VISTO il D.L.vo n.165/2001- artt. 7 e 36;

VISTA la circolare n.3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A);
VISTO il D.L. n.112/2008 – art.46 - convertito nella Legge n.133 del 6.8.2008;
ESAMINATA la bozza di regolamento;

DELIBERA

il seguente regolamento per disciplinare il conferimento di incarichi di esperti esterni:

Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni a norma dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 165/2001

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40.

Art. 2 (Condizioni per la stipula dei contratti)

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'istituzione scolastica deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione e per lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

È fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 3 (Tipologie contrattuali)

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 4 (Individuazione delle professionalità)

Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, che attraverso la richiesta di candidature. Sia nell'avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico;
- e) tipologia contrattuale;
- f) compenso per la prestazione.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula o dei titoli valutabili ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5 (Procedura comparativa)

1. Il Dirigente scolastico o commissione appositamente costituita procede alla valutazione dei *curricula* o dei titoli valutabili presentati secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione, fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Gli elementi valutabili dovranno riguardare:

- a) la qualificazione professionale;
- b) le esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento con particolare riferimento a quella maturata presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado;

Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, da specificare nelle singole procedure di selezione, in relazione a tutte o alcune delle seguenti voci:

- a) possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia della attività da svolgere;
- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;

- d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- e) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
- f) precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
- h) precedente esperienza di collaborazione positiva, nell'attività oggetto dell'incarico, con istituzioni scolastiche;
- i) corsi di aggiornamento frequentati;

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue

- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole
- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali

Art. 6 (Esclusioni)

Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica o per prestazioni per le quali non sia previsto un compenso. Sono inoltre escluse dalla procedura comparativa le prestazioni per le quali è previsto un compenso inferiore ad un importo onnicomprensivo di € 600 ovvero relativo al solo rimborso delle spese.

Art. 7 (Stipula del contratto)

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Teramo;
- l'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003.

Art. 8 (Durata del contratto e determinazione del compenso)

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

La determinazione da parte del Dirigente scolastico del corrispettivo relativo nei singoli compensi deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni dalla normativa vigente con riguardo alla materia (Leggi, CCNL Scuola, tariffe professionali). In casi di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico), o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici.

Art. 9 (Ricorso alle collaborazioni plurime)

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell' art.35 del CCNL 2007.

In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.

Art. 10 (Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 11 (Pubblicità ed efficacia)

Dell'avviso di cui all'articolo 4 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione. L'amministrazione provvederà, ove necessario, a trasmettere i dati all'Anagrafe delle Prestazioni e a pubblicare gli elenchi delle collaborazioni esterne sul sito della scuola indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Art. 12 (Interventi di esperti a titolo gratuito)

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati - tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Art. 13 (Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni)

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001.